

IL POLO DEMOCRATICO.

Prodi al Cavaliere: «Dio non si fa pubblicità sui tram...»

Prodi a Milano seduce bocconiani e altre centinaia di studenti universitari rilanciando l'idea dell'Italia federalista e solidale. A Berlusconi che sulle tv paragona il referendum al giudizio di Dio, dice «Dio non fa pubblicità sugli autobus».

Orlando: Berlusconi non tira più in ballo la fede...

«Berlusconi dovrebbe smettere di tirare in ballo la fede per supportare o coprire posizioni di interesse personale». Lo ha affermato Luca Orlando, coordinatore nazionale della Rete, che ha polemizzato con il leader di Forza Italia.

ROBERTO CAROLLO

MILANO «Se non si vota nemmeno a ottobre, anche un fondista come me rischia di restare senza fiato» ha confessato mercoledì al settimanale Vita.

perché vorrebbe il partito del centro per riequilibrare l'ombra della Quercia. Prodi risponde «Segni pone un problema reale ma la cosa di gran lunga più importante è la vittoria dell'alleanza».

I rapporti con Lega e Prc

Il suo pullman si incontra con quello del leghista Pagliarini? «Sicuramente. Il rapporto con la Lega andrà avanti come ha detto Bossi sui programmi».

La gamba di Veltroni

La domanda più acida viene da un giovane socialista. «Lei ha scelto Veltroni come vice senza consultare il resto della coalizione».

Il leader sui referendum: «Sarebbe più saggio fare una legge»

Incontro a Milano con gli studenti sul futuro del centrosinistra



Romano Prodi

Mimmo Chianura/Agf

L'Usigrai querela il direttore Vigorelli

ROMA «La violenza verbale di Vigorelli tradisce un nervosismo ben fondato sulla preoccupazione che un consiglio di amministrazione di verso da quello fazioso presieduto da Leizaola possa anacriticamente valutare la sua disastrosa gestione».

Rifondazione, «dissidenti» verso l'Ulivo

E Bertinotti: confrontiamoci per un accordo politico-elettorale

ROMA In Rifondazione comunista «la discussione è forte ma ci vede tutti dentro il partito».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Sergio Garavini, ex segretario di Rifondazione, che come Craxianelli si affretta a bollare come «indocile» qualsiasi idea di corsa a due per la leadership dei dissidenti.

roitura a sinistra. Siamo aperti ad ogni modalità di confronto per definire una alleanza politico-elettorale per battere la destra alle prossime elezioni politiche.

Il sindaco Vitali presenta la sua squadra. Scelte in autonomia che agitano Verdi e Ppi

Bologna, Pedrazzi vicesindaco

DALLA NOSTRA REDAZIONE

CLAUDIO VIGANI

BIOLOGNA Walter Vitali vara la prima giunta del sindaco in piena autonomia come vuole la legge.

raggio che ha dimostrato e per la forte rinnovazione che ha realizzato.

Verdi fuori dalla giunta

Ma nella coalizione che l'ha sostenuto è fatto vincere al primo turno scoppia un mezzo terremoto.

nare Vitali non è riuscito. E dopo aver minacciato di togliere il sostegno alla giunta ora il segretario provinciale del Ppi Stefano Senni dice «Accettiamo la sfida di Vitali con tranquillità».

verdi e tre della terza lista che sosteneva Vitali, quella dei democratici, ha un solo assessore su otto.



Luigi Pedrazzi

Legga, assemblea a fine maggio

«Un nuovo congresso» Falso annuncio di Pagliarini che poi si corregge

ROMA Piccolo giallo in casa leghista per una dichiarazione del ex ministro Pagliarini si è pensato subito a un'ovvia clamorosa nel Carroccio a una possibile nuova delimitazione di rotta nel mare degli alleanze in vista delle elezioni politiche.

diffusa da Ageleggi di aver annunciato emoneticamente un congresso della Lega. L'assemblea federale prevista dallo statuto della Lega Nord - ha ricordato Pagliarini - è stata decisa dall'ultimo consiglio federale ed è composta da 100 membri eletti oltre che dal segretario federale.